

Terni

Cna, priorità alle imprese locali «Metterle nelle migliori condizioni per crescere, innovarsi e assumere»

Terni, l'associazione propone un tavolo di confronto permanente tra le sigle datoriali per incrementare la competitività del territorio. Mirko Papa: «Garantire maggiore attrattività»

Terni, inclusione e autonomia

L'estate 'speciale' dell'associazione Integramente



TERNI - L'associazione Integramente questa estate ha realizzato due importanti progetti a favore dell'inclusione e della crescita personale di bambini e ragazzi con disabilità. Il primo ha garantito la partecipazione gratuita di bambini al campus estivo del San Valentino Sporting Club. Grazie alla presenza di tecnici formati, i piccoli partecipanti hanno potuto vivere un'estate ricca di giochi e attività, in un contesto accogliente e stimolante, volto a favorire non solo il divertimento, ma anche le relazioni sociali. Il secondo progetto ha coinvolto ragazzi dai 17 anni in su, che hanno avuto l'opportunità di trascorrere un fine settimana in Valnerina, accompagnati da psicologi. Nelle tre giornate, i partecipanti si sono cimentati in diverse esperienze, dalla gita in battello sul lago di Piediluco, alla piscina, dal rafting alla panificazione, con l'obiettivo di divertirsi, rafforzare il lavoro di gruppo e sviluppare nuove autonomie. «Sono grata alle strutture che hanno ospitato i nostri ragazzi e tutti i donatori che hanno reso possibili queste iniziative, e in particolare le associazioni I Pagliacci, Marika e Il Sogno di Rebecca, che hanno contribuito alla riuscita dei progetti» dice Federica Carafani, presidente dell'associazione.

TERNI

«Per garantire una maggiore competitività e attrattività della città e del territorio il punto di partenza per tutti dev'essere la tutela delle imprese locali che, nonostante le difficoltà, continuano a lavorare a Terni, creando occupazione e ricchezza, e che andrebbero messe nelle migliori condizioni di poter crescere, innovarsi e assumere nuovo personale». Mirko Papa, imprenditore edile e presidente della Cna territoriale di Terni, lancia una proposta per il rilancio del territorio. «Ma prima di interpellare le istituzioni ai vari livelli, sono le associazioni che operano in rappresentanza degli interessi generali del mondo dell'imprenditoria che devono chiedere quali proposte ed azioni possono mettere in campo per contribuire in maniera fattiva alla crescita del territorio. Noi crediamo che i tempi siano maturi per aprire un tavolo di confronto interassociativo, aperto a tutte le associazioni, andando oltre la scaramuccia dell'ultima settimana tra Confartigianato e Confcooperative, di cui non comprendiamo l'origine ma rispetto alla quale possiamo solo dire che le cooperative di tipo B, quelle che assicurano il lavoro soprattutto a persone svantaggiate, sono una ricchezza per il territorio e perciò vanno preservate e valorizzate perché utilissime a costruire una comunità inclusiva. Attraverso questo tavolo si potrebbe interloquire con il Comune, con la Regione, con la CCIAA, facendo proposte condivise che tengano conto delle peculiarità di Terni, una città che si differenzia notevolmente dal capoluogo di regione». Il primo tema sul quale, secondo Papa, si potrebbe aprire il confronto con le altre associazioni è quello delle gare di appalto pubblico per l'affidamen-



Mirko Papa, imprenditore edile e presidente della Cna territoriale di Terni, lancia una proposta per il rilancio del territorio

to di lavori e servizi. «In attesa, come già annunciato, di essere convocati a settembre dal sindaco di Terni Stefano Bandecchi per discutere della materia, diciamo subito che come Cna siamo contrari all'aggiudicazione delle gare pubbliche con il criterio del massimo ribasso, privilegiando invece quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa e le procedure negoziate con l'invito a rotazione delle imprese. In tal modo si potrebbe aprire anche uno spazio per le imprese locali se, pur nel rispet-

Oggi in Consiglio

Provincia, nuova seduta per l'asestamento e la verifica degli equilibri di bilancio

TERNI - Il presidente Stefano Bandecchi ha convocato oggi alle 15,30, in via d'urgenza, la seduta del Consiglio provinciale in modalità mista, presenza e videoconferenza. All'ordine del giorno, tra gli altri, l'asestamento generale di bilancio.

COLLABORAZIONE

«Fare delle proposte condivise che tengano conto delle peculiarità di Terni, una città che si differenzia notevolmente dal capoluogo di regione»

to delle regole, venissero costruiti dei regolamenti comunali che privilegino criteri legati alla territorialità. Ma sul tema siamo aperti al confronto prima con le altre associazioni e poi con l'amministrazione comunale, al fine di trovare soluzioni adeguate che siano in grado di garantire una crescita costante della nostra città».

Altre questioni sulle quali, secondo il presidente territoriale della Cna, sarebbe necessario aprire anche un confronto locale «sono, da un lato, il nuovo pia-

no regionale socio sanitario e, dall'altro, la rinegoziazione dei fondi strutturali, temi che avranno sicuramente effetti rilevanti sulla nostra comunità sia da un punto di vista sociale che economico. Per questo lanciamo un appello alle altre associazioni di categoria per far partire da subito un tavolo di confronto con l'obiettivo di migliorare le prospettive del territorio. Il nostro dogma è quello di aiutare le imprese a crescere e se puntiamo a questo obiettivo tutti insieme - conclude Papa - sarà più facile raggiungerlo».

«Suo figlio ha avuto un incidente...». Ma è una truffa

Arrestata donna di 56 anni
La vittima, 88enne, stava per consegnare gioielli e soldi

TERNI - Arrestata una 56enne originaria di Napoli, con precedenti specifici per truffa. I fatti hanno avuto inizio intorno alle 11 del mattino quando un'anziana signora di 88 anni residente a Terni, ha iniziato a ricevere una serie di telefonate da persone che si spacciavano per operatori sanitari, comunicandole un gravissimo incidente strada-

le del figlio per le quali cure sarebbero state necessarie ingenti somme di denaro. Nel corso della giornata - è la ricostruzione fatta dalla polizia - le pressioni si sarebbero fatte sempre più intense, tanto che la vittima aveva già preparato 500 euro in contanti e vari oggetti in oro. La Polizia di Terni è intervenuta e si è recata a casa della vittima. Arrivati, hanno trovato la signora ancora al telefono con uno dei truffatori e, dopo averla rassicurata e dato informazioni ben specifiche, hanno organizzato

un blitz. Per cogliere in flagranza i truffatori, è stato lasciato un sacchetto contenente denaro e gioielli su un tavolo vicino la porta di ingresso. Poco dopo, infatti, una donna è entrata in casa e, mentre si accingeva ad afferrare il bottino, gli agenti sono intervenuti traendola in arresto ed applicando la misura cautelare dell'obbligo di dimora nel comune di Napoli. Inoltre, il Questore di Terni ha emesso nei confronti della 56enne il divieto di ritorno nel comune per almeno 3 anni.

Torreorsina, Valentina Angeli espone nella chiesa di Sant'Antonio

TERNI

■ La personale di Valentina Angeli prosegue con successo nello scenario offerto dalla chiesa di Sant'Antonio, nel borgo di Torreorsina. La mostra d'arte resterà aperta sino al 25 agosto.



La proposta dell'associazione

TERNI

■ "Per garantire una maggiore competitività e attrattività della città e del territorio il punto di partenza per tutti dev'essere la tutela delle imprese locali che, nonostante le difficoltà, continuano a lavorare a Terni, creando occupazione e ricchezza, e che andrebbero messe nelle migliori condizioni di poter crescere, innovarsi e assumere nuovo personale". Mirko Papa, imprenditore edile e presidente della Cna territoriale di Terni, lancia una proposta per il rilancio del territorio.

"Ma prima di interpellare le istituzioni ai vari livelli, sono le associazioni che operano in rappresentanza degli interessi generali del mondo dell'imprenditoria che devono chiedersi quali proposte ed azioni possono mettere in campo per contribuire in maniera fattiva alla crescita del territorio. Noi crediamo che i tempi siano maturi per aprire un tavolo di confronto interassociativo, aperto a tutte le associazioni, andando oltre la scaramuccia dell'ultima settimana tra Conartigianato e Confcooperative,

di cui non comprendiamo l'origine ma rispetto alla quale possiamo solo dire che le cooperative di tipo B, quelle che

In scena Il mercante di stoffe stasera alla cascata delle Marmore

TERNI

■ Stasera, alle 21, al belvedere superiore della cascata delle Marmore, sarà messo in scena Il mercante di stoffe, un musical in assolo di e con Matteo Corrado sulla vita di San Francesco.

Ferentillo, Tullio De Piscopo in concerto sabato in piazza Agorà

FERENTILLO

■ Appuntamento sabato, alle 21.30, con "I Colori della Musica", il concerto di Tullio De Piscopo che si terrà in piazza Agorà, a Ferentillo, in occasione dell'inaugurazione del nuovo anfiteatro cittadino.

Un tavolo di confronto permanente tra le sigle datoriali per incrementare la competitività e l'attrattività del territorio

Papa (Cna): "La priorità va data alla tutela delle imprese locali"



Mirko Papa Imprenditore edile e presidente della Cna territoriale di Terni

rizzate perché utilissime a costruire una comunità inclusiva. Attraverso questo tavolo si potrebbe interloquire con il Comune, con la Regione, con la Cciao, facendo proposte condivise che tengano conto delle peculiarità di Terni, una città che si differenzia notevolmente dal capoluogo di regione".

Il primo tema sul quale, secondo Papa, si potrebbe aprire il confronto con le altre associazioni è quello delle gare di appalto pubblico per l'affidamento di lavori e servizi.

"In attesa, come già annunciato, di essere convocati a settembre dal sindaco di Terni Stefano Bandecchi per discutere della materia, diciamo subito che come Cna siamo contrari all'aggiudicazione delle gare pubbliche con il criterio del massimo ribasso, privilegiando invece quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa e le procedure negoziate con l'invito a rotazione delle imprese. In tal modo si potrebbe aprire anche uno spazio per le

imprese locali se, pur nel rispetto delle regole, venissero costruiti dei regolamenti comunali che privilegino criteri legati alla territorialità. Ma sul tema siamo aperti al confronto prima con le altre associazioni e poi con l'amministrazione comunale, al fine di trovare soluzioni adeguate che siano in grado di garantire una crescita costante della nostra città". Altre questioni sulle quali, secondo il presidente territoriale della Cna, sarebbe necessario aprire anche un confronto locale "sono, da un lato, il nuovo piano regionale socio sanitario e, dall'altro, la rinegoziazione dei fondi strutturali, temi che avranno sicuramente effetti rilevanti sulla nostra comunità sia da un punto di vista sociale che economico.

Per questo lanciamo un appello alle altre associazioni di categoria per far partire da subito un tavolo di confronto con l'obiettivo di migliorare le prospettive del territorio. Il nostro dogma è quello di aiutare le imprese a crescere e se puntiamo a questo obiettivo tutti insieme - conclude Papa - sarà più facile raggiungerlo".

R.T.

Publicato il rapporto statistico "Indicatori dell'economia ternana" realizzato dall'Osservatorio provinciale istituito in Prefettura. Dati positivi per export e turismo

In calo le aziende attive e la popolazione è sempre più anziana

TERNI

■ E' stato pubblicato il rapporto statistico "Indicatori dell'economia ternana" realizzato dall'Osservatorio provinciale istituito in Prefettura e al quale hanno partecipato Istat, Arpal Umbria, Camera di Commercio dell'Umbria, Inps e Ispettorato Territoriale del Lavoro Terni-Rieti, con il contributo informativo della Banca d'Italia. La pubblicazione mette in relazione i dati statistici ufficiali forniti da diversi organismi ed amministrazioni operanti sul territorio e si propone di fornire agli enti pubblici ed agli operatori economici una documentata chiave di lettura dell'andamento dell'economia ternana. I principali indicatori presi in esame nella pubblicazione riguardano la vitalità delle imprese, il commercio con l'estero, le dinamiche occupazionali

e creditizie, il lavoro sommerso, gli ammortizzatori sociali e il turismo.

La nuova edizione del documento illustra la situazione al 31 dicembre 2024 ed evidenzia ancora segnali di debolezza dell'attività economica ternana.

Nel 2024 il numero delle imprese attive iscritte nei registri camerali ha continuato a diminuire (come si verifica ormai dal terzo trimestre 2022), soprattutto con riferimento ai settori del commercio, dell'agricoltura e della manifattura, con conseguenti riflessi sulle richieste di cassa integrazione che hanno continuato a registrare un aumento.

Per quanto riguarda il commercio con l'estero le esportazioni, rispetto al passato, hanno ripreso ad espandersi in quasi tutti i settori.

Nel corso dell'anno il numero



In Prefettura E' stato istituito l'Osservatorio provinciale che ha pubblicato il report

degli occupati della provincia di Terni è cresciuto, soprattutto per quanto riguarda la componente femminile. La crescita ha riguardato, in particolare, i settori dell'agricoltura e dei servizi, con un incremento dei lavo-

ratori autonomi. È sceso quindi il tasso di disoccupazione senza significative differenze di genere.

Lo scorso anno la contrazione del credito all'economia regionale si è attenuata; sono au-

mentati i prestiti bancari per le imprese medio-grandi; è rimasto stabile il credito alle famiglie. La qualità del credito è rimasta sostanzialmente invariata per i prestiti alle famiglie e ha registrato un lieve peggioramento per quelli erogati alle imprese, soprattutto quelle del settore delle costruzioni e dei servizi.

Nel periodo di riferimento la domanda turistica è stata in crescita, grazie soprattutto al contributo degli arrivi e delle presenze degli stranieri. Positiva la variazione rispetto al 2023 anche per gli arrivi e le presenze degli italiani, anche se più contenute. Il Ternano e l'Orvietano sono stati i territori con l'andamento del flusso turistico in valore assoluto più accentuato rispetto al resto della provincia. Sull'economia della provincia di Terni grava anche la dinamica demografica negativa e il

progressivo invecchiamento della popolazione. Il tasso di natalità, in continua diminuzione nell'ultimo decennio, scende al 5,1 per mille abitanti, decisamente inferiore alla media nazionale (6,4 per mille).

Il tasso di mortalità si attesta al 14,5 per mille. Inoltre, secondo i dati Istat dell'ultimo censimento della popolazione, la provincia presenta una struttura per età sensibilmente più anziana rispetto alla regione e al totale del Paese con una età media pari a 49,3 anni.

Il documento - che si propone anche come esempio di una collaborazione interistituzionale che mette a sistema le singole statistiche fornite da ciascun ente, valorizzandole e inserendole in una cornice più organica e completa - sarà disponibile on line sui siti di tutti gli enti e le amministrazioni che partecipano all'Osservatorio.

M.A.

Terni

(C) Ced Digital e Servizi | 1753859150 | 185.5.247.50 | sfogliamessaggero.it



PROVINCIA, SBLOCCATI I FONDI PER IL CAPO DI GABINETTO

Il consigliere comunale di Ap, Raffaello Federighi, verso la nomina a capo di Gabinetto della Provincia di Terni, ma con una formula part-time. Manca solo l'ufficialità, ma ieri è stato approvato il documento per la variazione al piano di gestione al fine di stanziare le risorse necessarie - 20.000 euro l'anno - per la figura del capo di Gabinetto.

T 0744/58041

e-mail: terni@ilmessaggero.it - www.ilmessaggero.it/umbria - facebook: Il Messaggero Terni



Mercoledì 30 Luglio 2025

www.ilmessaggero.it

LA QUESTIONE

L'ultimo tassello del progetto sarà "posizionato" venerdì quando verrà firmata la convenzione tra l'azienda ospedaliera, il Movimento per la vita e l'Ater. A quasi due anni dal taglio del nastro, la Culla per la vita entra nella piena operatività. «In questo periodo ha funzionato sotto la responsabilità dell'associazione», spiega l'assessora al Welfare, Viviana Altamura che ha spinto per la firma della convenzione. La struttura in via Malnati 10 è stata inaugurata a ottobre 2023 con Claudia Koll, madrina d'eccezione. «Erano passati pochi mesi dal nostro insediamento - ricorda l'assessora - Abbiamo scelto sin da subito di intervenire, con determinazione, sbloccando il progetto, completando i lavori, coordinando le procedure e accelerando i tempi. Non per fare un atto simbolico ma un gesto di responsabilità».

Il progetto ha mosso i suoi passi nel 2018 in seguito al ritrovamento di un bambino, appena nato, abbandonato in una busta nel parcheggio di supermercato alla periferia di Terni e poi morto. «Mai più un altro Francesco» era stato detto in occasione dell'inaugurazione della struttura, arrivata cinque anni dopo, al termine di una "gestazione" travagliata. «Quando ci siamo insediati - ricorda l'assessora Altamura - questo progetto era fermo da anni non per mancanza di risorse, né per problemi tecnici, ma per ragioni che definisco ideologiche e incomprensibili. Ritengo che quando si tratta di salvare una vita umana, ogni altra valutazione dovrebbe lasciare spazio al senso di umanità», Viviana Altamura, che si è spesa in prima persona per sbloccare e velocizzare la realizzazione prima e la convenzione poi, difende con orgoglio la scelta dell'amministrazione comunale. «Credo sia doveroso - aggiunge - che ogni

Aprire la culla della vita: accordo con l'ospedale

► L'ultimo tassello del progetto venerdì quando verrà firmata la convenzione ► Installata da due anni in via Malnati dal "Movimento per la vita" di Terni



Sopra, l'assessora Viviana Altamura a fianco, la culla per la vita posizionata in via Malnati



neonato in estrema difficoltà abbia una possibilità di vita in più. Una mamma che sola, impaurita, senza alternative, decide di non poter crescere il proprio figlio, sceglie comunque di donargli un'opportunità: può lasciare il proprio bambino in anonimato e in totale sicurezza nella Culla per la vita che è attiva e sorvegliata 24 ore su 24». La firma della convenzione con l'azienda ospedaliera di fatto consente alla struttura l'entrata nella sua piena funzionalità. «Voglio ringraziare pubblicamente il direttore Casciari - dice l'assessora - per la disponibilità e la collaborazione dell'azienda ospedaliera, la presidente Maria Cagnoli del Movimento per la Vita per il suo impegno costante e la Fondazione Carit che ha creduto nel valore di questo presidio e lo ha sostenuto concretamente». Dopo aver ricordato che città come Milano, Roma, Napoli, Torino hanno attivato da tempo queste strutture, Viviana Altamura rimarca con fermezza che la scelta di sostenere la Culla per la vita «non è un'azione politica ma un'azione civiltà e spero che venga sostenuta da tutte le forze, da tutte le sensibilità, da chiunque abbia a cuore il rispetto della vita e della dignità della persona, in ogni sua forma».

Monica Di Lecce

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tagli al Briccialdi, il Comune attacca la Regione

LA VICENDA

Si accendono le polemiche dopo la decisione della Regione Umbria di cancellare il contributo annuale di 150mila euro all'Istituto Superiore di Studi Musicali "Giulio Briccialdi" di Terni, una delle realtà culturali più prestigiose del territorio. La notizia, riportata dal Messaggero, ha subito scatenato reazioni indignate in città. La consigliera regionale di Alternativa Popolare, Maria Elena Gambini, parla di scelta «scellerata»: «La Regione ha cancellato un contributo storico destinato a un'eccellenza riconosciuta a livello nazionale e internazionale. È l'ennesima decisione che penalizza Terni come se fosse una provincia di serie B».

La Gambini non risparmia critiche anche ai rappresentanti ternani in Regione: «Ancora

più grave è il silenzio complice di consiglieri e assessori ternani che non hanno mosso un dito per difendere una delle istituzioni culturali più prestigiose della nostra città». Poi l'affondo: «Come si giustifica il taglio di un contributo vitale per l'Istituto nell'anno in cui la Regione vara una manovra da 87 milioni di euro di tasse in più per cittadini e imprese? E dove finisce l'equilibrio territoriale se le scelte vanno sempre a danno di Terni?». Sulla stessa linea il vicesindaco di Terni, Riccardo Corridore:

GAMBINI E CORRIDORE: «ENNESIMA DECISIONE CHE PENALIZZA TERNI UN BRUTTO SEGNALE CHE VA CONTRO IL NOSTRO TERRITORIO»



Uno dei tanti concerti organizzati negli anni dal Briccialdi: fa discutere la decisione presa dalla Regione di tagliare il contributo regionale all'Istituto musicale di alta formazione

Il taglio è arrivato con la bocciatura dell'emendamento presentato in Consiglio regionale da Fratelli d'Italia che chiedeva di mantenere il contributo regionale anche per il triennio 2025-2027. L'assessorato all'istruzione Tommaso Bori aveva spiegato che, dopo la statizzazione del Briccialdi, «non è più previsto né opportuno un contributo diretto della Regione, così come non accade per il Conservatorio Morlacchi di Perugia».

Bori ha assicurato che sono in corso interlocuzioni con la presidenza e la direzione dell'Istituto per valutare forme di sostegno alternative, anche tramite fondi europei. Ma le rassicurazioni non hanno placato la politica ternana, che teme per la stabilità finanziaria di un'istituzione simbolica della città.

Sergio Capotosti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

re: «Mentre il Comune investe risorse per far crescere l'Istituto, come nel caso del nuovo Campus musicale all'ex Centro Multimediale, la Regione rema contro. Il Briccialdi è un'eccellenza dell'alta formazione musicale per il Centro Italia che va sostenuta, non af-

fossata. Al di là della cifra, è un segnale bruttissimo quello che arriva da Perugia». Corridore denuncia un «copione già visto»: «Questa è l'ennesima mortificazione per Terni, come nel caso del nuovo ospedale che continuiamo ad attendere invano».

Appalti, la Cna scende in campo: «Dare priorità alle imprese locali»

IL DIBATTITO

Dopo le scintille dei giorni scorsi tra Confartigianato e il sindaco Stefano Bandecchi sul tema degli appalti pubblici, Cna Terni prova a riportare il confronto su un terreno comune. Mirko Papa, imprenditore edile e presidente della confederazione, lancia la proposta di un tavolo interassociativo che riunisca tutte le sigle economiche del territorio per definire una strategia condivisa.

«Per garantire maggiore competitività e attrattività alla città il punto di partenza dev'essere

la tutela delle imprese locali, che nonostante le difficoltà continuano a creare occupazione e ricchezza - afferma il presidente Papa - Prima di interpellare le istituzioni dobbiamo però chiederci come associazioni

IL PRESIDENTE MIRKO PAPA: «SI COSTITUISCANO REGOLAMENTI COMUNALI CHE TENGANO CONTO DELLA TERRITORIALITÀ»

quali azioni concrete possiamo mettere in campo per contribuire alla crescita del territorio». L'iniziativa punta anche a stemperare il clima acceso degli ultimi giorni. Cna invita infatti a superare «la scaramuccia» tra Confartigianato e Concooperative e ricorda che «le cooperative di tipo B, che danno lavoro a persone svantaggiate, sono una risorsa che va valorizzata».

LA PROPOSTA

Il tema centrale, quello su cui Papa chiede unità di vedute prima dell'incontro già fissato per settembre con Bandecchi, resta

Mirko Papa, imprenditore e presidente della Cna, lancia la proposta di un tavolo interassociativo



quello delle gare pubbliche. «Siamo contrari all'aggiudicazione al massimo ribasso - ribadisce - e chiediamo che si privilegi l'offerta economicamente più vantaggiosa e le procedure negoziate con invito a rotazione. In questo modo si può aprire spazio anche alle imprese locali se, pur nel rispetto delle regole, si costruiscono regolamenti comunali che tengano conto della territorialità».

Secondo Cna, il tavolo dovrebbe occuparsi anche di altri dossier strategici: dal nuovo piano regionale socio-sanitario alla riorganizzazione dei fondi strutturali, temi che avranno ricadute economiche e sociali rilevanti. «Il nostro dogma - conclude Papa - è aiutare le imprese a crescere: se lo facciamo insieme sarà più facile raggiungere l'obiettivo».

S. Cap.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

c2e01738f635f84d5672ec1e3a05709f